



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 321 del 29/09/2026

Oggetto: Istituzione delle forme organizzative monoprofessionali dei medici del ruolo unico di assistenza primaria denominate “Aggregazioni Funzionali Territoriali” (AFT).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale (di seguito “ACN”) ed in particolare:

- l'art. 8, comma 2, ai sensi del quale le Regioni definiscono gli atti di programmazione inerenti alle Aggregazioni Funzionali Territoriali - AFT, dandone attuazione mediante Accordi Integrativi Regionali;
- l'art. 29, ai sensi del quale le AFT di cui all'articolo 1 del Decreto-Legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 8 novembre 2012, n. 189:
 - sono forme organizzative monoprofessionali che perseguono obiettivi di salute e di attività definiti dall'Azienda, secondo un modello-tipo coerente con i contenuti dell'ACN e definito dalla Regione;
 - condividono percorsi assistenziali, strumenti di valutazione della qualità assistenziale, linee guida, audit e strumenti analoghi;
 - garantiscono la continuità dell'assistenza per l'intero arco della giornata e per sette giorni alla settimana ad una popolazione non superiore a 30.000 abitanti, fermo restando le esigenze legate alle aree ad alta densità abitativa, assicurando l'erogazione a tutti i cittadini che ad essa afferiscono dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza (LEA), nonché l'assistenza ai turisti;
 - sono costituite da medici del ruolo unico di assistenza primaria operanti sia a ciclo di scelta che su base oraria, funzionalmente connessi tra loro mediante una struttura informatico-telematica di collegamento tra le schede sanitarie individuali degli assistiti che consenta, nel rispetto della normativa sulla privacy e della sicurezza nella gestione dei dati, l'accesso di ogni medico ad informazioni cliniche degli assistiti degli altri medici operanti nella medesima AFT per una efficace presa in carico e garanzia di continuità delle cure;
 - possono disporre di una sede di riferimento individuata dall'Azienda o dai medici componenti;

RICHIAMATE le seguenti Delibere di Giunta della Regione-Emilia Romagna:

- n. 632 del 28/04/2025 recante l'approvazione del primo provvedimento di programmazione regionale per l'istituzione e l'attuazione delle forme organizzative della medicina convenzionata – AFT e UCCP, come rettificata dalla DGR n. 682 del 05/05/2025;
- n. 148 del 05/02/2026 recante l'approvazione dello schema di Accordo Integrativo Regionale (di seguito “AIR”), sottoscritto in data 17/02/2026 tra la Regione Emilia-Romagna – Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e le Organizzazioni Sindacali della medicina generale;
- n. 660 del 04/05/2026 di aggiornamento, a seguito della sottoscrizione dell'AIR, del sopra richiamato atto regionale per l'istituzione e l'attuazione delle AFT, dal quale

risulta la programmazione di n. 25 AFT sull'intero territorio provinciale modenese, come riportato di seguito:

DISTRETTO	AFT	TERRITORIO (Comuni/Quartieri)	SEDE AFT	TIPOLOGIA SEDE AFT	CdC HUB DI RIFERIMENTO
CARPI	Carpi 1	Carpi Nord	CdC Carpi	CdC Hub	CdC Carpi
CARPI	Carpi 2	Carpi Sud	CdC Carpi	CdC Hub	CdC Carpi
CARPI	Carpi 3	Novi di Modena - Rovereto sulla Secchia	CdC Novi- Rovereto	CdC Spoke	CdC Carpi
CARPI	Carpi 4	Campogalliano - Soliera	CdC Soliera	CdC Spoke	CdC Carpi
MIRANDOLA	Mirandola 1	Mirandola	CdC Mirandola	CdC Hub	CdC Mirandola
MIRANDOLA	Mirandola 2	Camposanto - Finale Emilia - San Felice sul Panaro	CdC Finale Emilia	CdC Hub	CdC Finale Emilia
MIRANDOLA	Mirandola 3	Cavezzo - Medolla - San Prospero - Concordia s/Secchia - San Possidonio	CdC Cavezzo	CdC Spoke	CdC Mirandola
MODENA	Modena 1	Modena: Polo 1 - Zona Ovest	CdC Ghassan Daya	CdC Hub	CdC Ghassan Daya
MODENA	Modena 2	Modena: Polo 1 - Zona Nord Ovest	CdC Ghassan Daya	CdC Hub	CdC Ghassan Daya
MODENA	Modena 3	Modena: Polo 2 - Zona Nord Est	CdC GP Vecchi	CdC Hub	CdC GP Vecchi
MODENA	Modena 4	Modena: Polo 2 - Zona Est	CdC GP Vecchi	CdC Hub	CdC GP Vecchi
MODENA	Modena 5	Modena: Polo 3 - Zona Sud	CdC via Panni	CdC Hub	CdC via Panni
MODENA	Modena 6	Modena: Polo 3 - Zona Sud Est	CdC via Panni	CdC Hub	CdC via Panni
CASTELFRANCO	Castelfranco 1	Castelfranco Emilia - San Cesario sul Panaro	CdC Castelfranco Emilia	CdC Hub	CdC Castelfranco Emilia
CASTELFRANCO	Castelfranco 2	Nonantola - Bomporto - Rvarino - Bastiglia	CdC Bomporto	CdC Spoke	CdC Castelfranco Emilia
SASSUOLO	Sassuolo 1	Sassuolo	CdC Orizzonte di Salute - Sassuolo	CdC Hub	CdC Orizzonte di Salute - Sassuolo
SASSUOLO	Sassuolo 2	Formigine	CdC Formigine	CdC Hub	CdC Formigine
SASSUOLO	Sassuolo 3	Fiorano Modenese - Maranello	CdC Formigine	CdC Hub	CdC Formigine
SASSUOLO	Sassuolo 4	Montefiorino - Palagano - Frassinoro - Prignano sulla Secchia	CdC Valli Dolo, Dragone e Secchia - Montefiorino	CdC Hub	CdC Valli Dolo, Dragone e Secchia - Montefiorino
VIGNOLA	Vignola 1	Vignola - Marano sul Panaro	CdC Vignola	CdC Hub	CdC Vignola
VIGNOLA	Vignola 2	Spilamberto - Savignano sul Panaro	CdC "Nicolaus Machella" di Spilamberto	CdC Hub	CdC "Nicolaus Machella" di Spilamberto
VIGNOLA	Vignola 3	Castelnuovo Rangone - Castelvetro	CdC Castelnuovo Rangone	CdC Hub	CdC Vignola
VIGNOLA	Vignola 4	Zocca, Montese, Guiglia	CdC Zocca	CdC Spoke	CdC Vignola
PAVULLO	Pavullo 1	Pavullo - Serramazzone	Medicina di Gruppo ASMED	Struttura individuata in accordo con i MMG	CdC Pavullo
PAVULLO	Pavullo 2	Fiumalbo - Pievepelago - Riolunato - Fanano - Sestola - Montecreto - Polinago - Lama Mocogno	CdC Cimone - Fanano	CdC Hub	CdC Cimone - Fanano

ATTESO che:

- i medici componenti l'AFT garantiscono l'attività ambulatoriale continuativa rivolta a tutta la popolazione di riferimento almeno dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20;
- qualora la sede di AFT sia collocata presso una Casa della Comunità *hub* o *spoke*,

l'attività ambulatoriale può essere accessibile, oltre ai cittadini afferenti a quella AFT, a chiunque ne abbia necessità per prestazioni cliniche indifferibili, e concorre alla garanzia della presenza medica di cui al DM n. 77/2022;

- l'ambulatorio di AFT opera in raccordo con le altre articolazioni della rete territoriale, ivi comprese le Case della Comunità e le forme organizzative multiprofessionali, nel rispetto degli indirizzi regionali e aziendali;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 29, comma 11, dell'ACN, le attività, gli obiettivi ed i livelli di *performance* della AFT sono parte integrante del programma delle attività territoriali di cui alla all'articolo 3-*quater*, comma 3 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

LETTO il combinato disposto di cui agli artt. 2, comma 3 e 3, comma 8, del citato AIR, ai sensi del quale le AFT sono formalmente istituite e attivate alla data del 01/10/2026 con provvedimento aziendale sulla base del modello definito dalla Regione;

VISTA la circolare n. 8/2026 con la quale la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, ha fornito alle Aziende sanitarie indicazioni operative per la costituzione delle AFT e delle Équipe di AFT, ai sensi della quale:

- le Aziende:
 - procedono alla deliberazione formale delle AFT entro il 30/09/2026, con indicazione della sede definita nell'atto di programmazione regionale e il correlato ambito territoriale di riferimento per ciascuna AFT, la Casa della Comunità *hub* di riferimento, i servizi di assistenza primaria ad afferenza sovra-AFT o sovra-distrettuale, nonché l'elenco dei medici del ruolo unico di assistenza primaria con incarichi a tempo indeterminato o temporaneo attribuiti alle AFT;
 - individuata la consistenza del fondo dei fattori produttivi, avviano la programmazione delle Équipe di AFT valutando le richieste dai medici che potranno essere presentate nel periodo 01/10/2026 – 31/12/2026 (prima fase attuativa), in coerenza con le previsioni contenute nella dichiarazione di intenti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1556 del 21/09/2026 tra la Regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni Sindacali della medicina generale firmatarie dell'AIR;
- il Comitato aziendale per la medicina generale, in coerenza con lo schema di cui all'Allegato 2 dell'AIR, definisce il regolamento di funzionamento delle AFT;

PRESO ATTO che il Comitato aziendale ha definito il predetto regolamento in occasione della seduta del 24/09/2026;

RILEVATO che con Delibera di Giunta della Regione-Emilia Romagna n. 1556 del 21/09/2026, attesa la rilevanza delle Équipe di AFT all'interno della rete dei servizi ed il lavoro multiprofessionale all'interno delle Case della Comunità, è stato approvato lo schema di dichiarazione di intenti tra la Regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni Sindacali della medicina generale firmatarie dell'AIR avente ad oggetto l'interpretazione autentica degli artt. 40 "Nuove forme organizzative dei medici a ruolo unico di assistenza primaria – Équipe di AFT" e 57 "Fondo per il riconoscimento economico dei medici RUAP che aderiscono alle Équipe di AFT" dell'AIR, dando atto del valore del lavoro multiprofessionale all'interno delle Case della Comunità;

RITENUTO di istituire formalmente sul territorio provinciale le AFT risultanti dall'atto di programmazione regionale sopra richiamato, come da Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la precisazione che tale istituzione:

- rappresenta una fase prodromica alla realizzazione di un modello organizzativo dell'assistenza primaria volto alla progressiva attivazione e messa a regime di ambulatori di AFT secondo le tempistiche e i requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e formativi definiti a livello nazionale e regionale;
- configura un modello organizzativo che, condizionato dalla variabilità del contesto, è modulabile in relazione ai bisogni rilevati a garanzia dei criteri di equità e di appropriatezza di accesso nonché di sostenibilità economica”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza:

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di istituire formalmente le Aggregazioni Funzionali Territoriali della medicina generale (AFT) a partire dal 01/10/2026, come da prospetto Allegato 1;
- b) di precisare che tale istituzione:
 - rappresenta una fase prodromica alla realizzazione di un modello organizzativo dell'assistenza primaria volto alla progressiva attivazione e messa a regime di ambulatori di AFT secondo le tempistiche e i requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e formativi definiti a livello nazionale e regionale;
 - configura un modello organizzativo che, condizionato dalla variabilità del contesto, è modulabile in relazione ai bisogni rilevati a garanzia dei criteri di equità e di appropriatezza di accesso;
- c) di dare atto che alla suddetta data i medici del ruolo unico di assistenza primaria titolari incarico a tempo indeterminato o temporaneo operanti a ciclo di scelta e/o su base oraria afferenti alle predette AFT sono indicati in Allegato 2;
- d) di precisare che per i medici del ruolo unico di assistenza primaria tempo per tempo operanti con incarico a tempo determinato, l'AFT di afferenza è individuata:
 - per il medico operante esclusivamente a ciclo di scelta, in ragione del luogo di apertura dello studio professionale;
 - per il medico operante sia a ciclo di scelta che su base oraria, in ragione del luogo di apertura dello studio professionale;
 - per il medico operante esclusivamente su base oraria, in ragione del luogo dove si svolge l'attività prevalente;
- e) di precisare, altresì, che per gli incarichi del ruolo unico di assistenza primaria che saranno conferiti ad esito delle procedure regionali di assegnazione degli incarichi vacanti per le esigenze assistenziali di un ambito territoriale comprendente più AFT, l'AFT di assegnazione è individuata dalle UOC Cure Primarie territorialmente

competenti, fatta salva la prescrizione di zona indicata in sede di pubblicazione degli incarichi;

- f) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Dott.ssa Anna Franzelli, Direttrice del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie;
- g) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai Direttori di Distretto, al Direttore del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie ed al Comitato aziendale per la medicina generale;
- h) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- i) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)